

Il 74° Festival internazionale del cinema di Berlino ha consegnato al regista, produttore e sceneggiatore statunitense **Martin Scorsese** l'**Orso d'oro alla Carriera**. La cerimonia di premiazione è avvenuta al Berlinale Palast il 20 febbraio 2024. L'amico e regista tedesco Wim Wenders gli ha reso omaggio, definendo la sua carriera di "*oltre mezzo secolo*" come un marchio di fabbrica nel mondo del cinema.

Mariëtte Rissenbeek e Carlo Chatrian, direttori del festival, hanno dichiarato: "Per chiunque consideri il cinema come l'arte di plasmare una storia in modo totalmente personale e universale, Martin Scorsese è un modello ineguagliabile. I suoi film hanno accompagnato la nostra storia da spettatori ed esseri umani, i suoi personaggi hanno vissuto e sono cresciuti dentro di noi. La sua visione della storia e dell'umanità ci ha aiutato a capire e a mettere in discussione chi siamo e da dove veniamo. *Killers of the Flower Moon*, il suo ultimo film, è uno dei suoi più grandi successi. Come lo stesso Scorsese ha spiegato eloquentemente, il film è un'*offerta che riconosce l'entità del terrore che la comunità Osage ha vissuto, e che potrebbe anche dare una sorta di conforto*. È un grande piacere accogliere ancora una volta un buon amico del festival e offrirgli il nostro più prestigioso premio d'onore". Dagli anni '70, pluripremiato con gli Oscar, è uno dei registi più influenti nel mondo del cinema. Le regie dell'italo-americano, le cui radici sono siciliane, comprendono più di 70 film. Molte delle sue opere hanno scritto la storia del cinema e la versatilità della sua opera è unica. I suoi film più noti includono *Taxi Driver* (1975, Palme d'Or Cannes 1976), *Raging Bull* (1980, Berlinale Competition - Out of Competition 1981), *After Hours* (1985, Miglior regista a Cannes 1986), *The Color of Money* (1986), *Goodfellas* (1990), *Cape Fear* (1991, Berlinale Competition 1992), *The Age of Innocence* (1993), *Casino* (1995), *Gangs of New York* (2002, Berlinale Competition - Out of competition 2003 e *Retrospective* 2010), *The Aviator* (2004), *The Departed* (2006), *Shine a Light* (2008 Berlinale Opening Film), *Shutter Island* (2010, Berlinale Competition - Out of competition), *Hugo* (2011), *The Wolf of Wall Street* (2013), *Silence* (2016) e *The Irishman* (2019). Un'altra presentazione alla Berlinale è stata il work in progress *Untitled New York Review of Books Documentary* (2014), che è stato successivamente lanciato dalla HBO come *The 50 Year*

Argument.

Il suo ultimo film, ***Killers of the Flower Moon*** di **Apple Original Films**, è stato recentemente votato come miglior film del 2023 dalla celebre associazione cinematografica statunitense National Board of Review ed è stato dichiarato quale uno tra i primi dieci film dell'anno dall'American Film Institute, così come primo miglior film del 2023 dal "The New York Times", "The New Yorker" e The New York Film Critics Circle. Martin Scorsese è anche molto impegnato nel patrimonio storico cinematografico. Con The Film Foundation, sostiene il restauro e la distribuzione di film classici.



La Berlinale lega la sua figura a quella di Scorsese per la presentazione di molti dei suoi film durante i passati festival, incluso lo spettacolare film-concerto *Shine a Light* sui Rolling Stones, la pellicola di apertura della Berlinale 2008. Inoltre, alcuni *Berlinale Classics* sono stati sostenuti dalla Film Foundation. La prima mostra al mondo sul regista è stata allestita dalla Deutsche Kinemathek da gennaio a maggio 2013.

Redazione / [comunicato stampa](#)



Angelo Surrusca